



Associazione Museo Nazionale del Cinema

LORENZA MAZZETTI

PREMIO MARIA ADRIANA PROLO ALLA CARRIERA 2015

Giovedì 26 novembre, ore 20.30, Cinema Massimo (sala 2) - Torino

**a seguire,
proiezione dei film *K* e *Together* di Lorenza Mazzetti**

«Non sono una regista, ho diretto dei film.
Non sono una scrittrice, ho scritto dei libri.
Non sono una pittrice, ho dipinto dei quadri».

Lorenza Mazzetti

In occasione del **33° Torino Film Festival**, l'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) è lieta di conferire il **PREMIO MARIA ADRIANA PROLO ALLA CARRIERA 2015** alla regista **Lorenza Mazzetti**, l'italiana che cambiò il volto del cinema inglese. La cerimonia di consegna si terrà **giovedì 26 novembre, ore 20.30, Cinema Massimo** (sala 2), con *laudatio* di **David Grieco** e sarà seguita dalla proiezione dei film *K* e *Together*, diretti da Lorenza Mazzetti.

Intitolato a **Maria Adriana Prolo**, fondatrice del Museo Nazionale del Cinema, il premio è un riconoscimento assegnato ad una personalità del mondo del cinema che si è distinta nel panorama nazionale ed internazionale. Il premio è stato conferito negli anni a **Bruno Bozzetto, Giuseppe Bertolucci, Marco Bellocchio, Ugo Gregoretti, Giuliano Montaldo, Massimo Scaglione, Daniele Segre, Roberto Herlitzka, Elio Pandolfi, Piera Degli Esposti, Lucia Bosè, Ottavia Piccolo e Manuel De Sica**.

La **quattordicesima edizione** del premio vede protagonista **Lorenza Mazzetti**, donna che ha attraversato il Novecento percorrendone le tappe più importanti con straordinaria intensità e, al tempo stesso, con una leggerezza che non ha mai messo in discussione il suo impegno politico e culturale. Lorenza Mazzetti, nipote di Albert Einstein, vive giovanissima il trauma della deportazione della sua famiglia da parte dei nazisti, esperienza che la segna profondamente e che lei stessa racconta nel suo libro *"Il cielo cade"*. Nel dopoguerra si reca a Londra, prima dei Beatles, prima della minigonna e della Swinging London, e ci va per studiare cinema. Nella capitale inglese tra rocambolesche avventure, pochi soldi e tanto coraggio ed entusiasmo, firma la regia del suo primo film *K* che diventa il manifesto del futuro **Free Cinema**, poi scritto e firmato da **Lindsay Anderson, Tony Richardson, Karel Reisz** e dalla stessa Lorenza Mazzetti. Seguirà il suo secondo film *Together* che verrà presentato al **Festival di Cannes** nel 1956 dove si aggiudicherà una menzione speciale. Tornata in Italia collabora con **Cesare Zavattini** grazie al quale riesce a trovare un editore, Garzanti, per il suo libro *"Il cielo cade"* che le farà vincere il **Premio Viareggio** nel 1962. Nella sua vita romana frequenta numerosi e stimati intellettuali tra i quali spicca l'amicizia e collaborazione con **Pier Paolo Pasolini** con il quale tiene una rubrica sul settimanale "Vie Nuove". Negli anni seguenti, dirige a Roma il Puppet Theatre e si dedica, con successo, anche alla pittura. Nel 2004 pubblica con Sellerio il racconto dei suoi anni nella capitale inglese nel libro *"Diario Londinese"*.



Associazione Museo Nazionale del Cinema

In occasione della serata, l'**Associazione Museo Nazionale del Cinema** dedica a **Lorenza Mazzetti** un **numero monografico** della sua rivista **Mondo Nuovo 18-24 ft/s**, che ospiterà un'ampia intervista inedita all'autrice curata da **Francesco Frisari** insieme agli interventi critici di **Emanuela Martini**, **Micaela Veronesi** e **Steve Della Casa**. *Mondo Nuovo 18-24 ft/s* è una rivista semestrale diretta da **Caterina Taricano** e pubblicata dall'AMNC grazie al sostegno di **Regione Piemonte** e alle sponsorizzazioni di alcune attività commerciali della città di Torino: **Trattoria La Via Del Sale**, **Nat Cafè Osteria**, **Ristorante Pizzeria TreDaTre**, **Abici Coppe Targhe Trofei** e **Ristorante Kirkuk**.

K (Gran Bretagna, 1954, 19' 27'')

Soggetto liberamente tratto da *La metamorfosi* di F. Kafka.

Il primo film di Lorenza Mazzetti è il dramma esistenziale dell'uomo medio del '900 con un approccio filmico d'avanguardia. Gregor Samsa, il protagonista, è uno zelante impiegato e un figlio devoto che una mattina non riesce ad alzarsi dal letto né ad uscire dalla sua stanza... Per questo sarà considerato un reietto dalla sua famiglia e dalla società e destinato alla solitudine.

Together (Gran Bretagna, 1956, 50')

Nell'East End di una Londra desolata, due sordomuti vagano per la città seguiti da una banda di ragazzini che li deride... Film manifesto del Free Cinema inglese, un'opera struggente, fotografata con straordinario realismo e con una sorprendente colonna sonora. I protagonisti sono due artisti, lo scultore Edoardo Paolozzi e il pittore Michael Andrews e al montaggio contribuì Lindsay Anderson.

Ufficio stampa Associazione Museo Nazionale del Cinema:

Giulia Gaiato

Mail: gaiatogiulia@gmail.com

Mobile: 346 5606493